

L'attività degli steward

Le società organizzatrici, fatte salve diverse prescrizioni del questore della provincia, fondate su valutazioni di rischio che tengono conto delle indicazioni fornite dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, dovranno impiegare per ciascuna gara calcistica, un numero di steward non inferiore al rapporto di 1 ogni 150 spettatori effettivi, ovvero di 1 ogni 250 spettatori in riferimento alla capienza dell'impianto certificata dalla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, prevedendo un'adeguata aliquota di personale di sesso femminile.

Il loro impiego dovrà avvenire sulla base di un piano approvato dal Gos, almeno tre giorni prima della gara. Si ribadisce al riguardo che la pianificazione delle attività degli steward compete al "delegato alla sicurezza" che ne garantisce la direzione ed il coordinamento operativo.

Al fine di preservare l'efficacia dei servizi, ogni modifica del piano dovrà avvenire nell'ambito del Gos. I citati addetti, durante lo svolgimento delle loro mansioni, indosseranno una casacca fluorescente di colore giallo o arancione, contenente la scritta "steward" ed un numero progressivo associato al nominativo dell'operatore, nonché uno o più asterischi per individuare i compiti di "capo unità", "coordinatore" e "responsabile di funzione".

L'operato degli steward comprenderà, oltre alla bonifica dell'impianto, il prefiltraggio ed il filtraggio, con compiti anche all'interno dello stadio durante l'incontro ed in occasione del deflusso.

a) Bonifica dell'impianto

Prima dell'apertura al pubblico, gli steward provvederanno con le modalità approvate dal Gos, e sotto la supervisione delle forze dell'ordine territoriali, all'ispezione preventiva dell'intero impianto sportivo finalizzata a:

- verificare la stabilità e l'ancoraggio delle strutture mobili;
- garantire la rimozione di eventuali oggetti illeciti o proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato mettendo così a rischio l'incolumità delle persone o delle cose;

- adottare ogni iniziativa utile ad evitare che sia creato ostacolo o intralcio all'accessibilità delle vie di fuga;
- verificare la perfetta funzionalità degli impianti antincendio, delle uscite di sicurezza e del sistema di video-sorveglianza e presidiare in maniera continuativa l'impianto al termine delle operazioni di bonifica.

A conclusione delle attività, dovrà essere informato il dirigente del Gos il quale, in caso di necessità, richiederà l'intervento di personale qualificato.

b) Prefiltraggio

In prossimità dei varchi di accesso all'area riservata dell'impianto (area di prefiltraggio), le "unità operative" di steward, affidate ciascuna ad un proprio "capo unità" e sotto la direzione di un "coordinatore", provvederanno a:

- verificare che il biglietto d'ingresso esibito sia intestato alla persona che lo possiede, tramite un valido documento di identità. In caso di difformità ovvero nell'ipotesi in cui la medesima persona sia sprovvista di documento d'identità dovrà esserle negato l'ingresso;
- verificare, nelle ipotesi di rilascio di biglietti gratuiti previste dall'art. 11 ter del dl. 8 febbraio 2007 n. 8, l'accompagnamento da parte di un genitore o di un parente fino al quarto grado dei minori di anni quattordici;
- controllare il rispetto del regolamento d'uso dell'impianto al fine di: evitare l'introduzione di oggetti, strumenti e materiali illeciti, proibiti, atti ad offendere o comunque, pericolosi per la pubblica incolumità;
- verificare, presso l'apposito varco dedicato, bandiere, striscioni e qualsiasi altro materiale coreografico negandone l'introduzione se illeciti o comunque se non preventivamente autorizzati;
- accogliere e indirizzare gli spettatori verso il varco di ingresso attrezzato (tornello) attraverso il quale si accede all'area di massima sicurezza e quindi agli spalti.

c) Filtraggio

In prossimità dei preselettori di incanalamento, operativi lungo il perimetro dell'area di massima sicurezza (area di filtraggio), gli

steward, sempre sotto la supervisione delle forze di polizia territoriali, provvederanno a:

- regolamentare i flussi e instradare gli spettatori verso i tornelli di accesso procedendo a ulteriori verifiche intese ad evitare l'introduzione di oggetti o sostanze illecite, proibite, o comunque pericolosi per la pubblica incolumità;
- effettuare il sommario controllo visivo delle persone, delle borse e oggetti al seguito anche mediante metal detector portatili, per un'aliquota di spettatori non inferiore al 40% dei biglietti venduti.

In prossimità dei tornelli elettronici, gli steward assicureranno:

- il presidio dei varchi di accesso all'area di massima sicurezza dell'impianto; l'eventuale assistenza alla verifica elettronica del biglietto;
- l'instradamento al settore dello stadio presso il quale è ubicato il posto a sedere.

d) Attività all'interno dell'impianto sportivo

All'interno dell'impianto, gli steward indirizzeranno il titolare del biglietto verso il proprio posto a sedere. Durante tutta la durata di permanenza del pubblico all'interno dell'impianto sportivo, gli steward assicureranno, come previsto nel regolamento d'uso dell'impianto:

- la vigilanza finalizzata ad evitare indebiti accessi nell'impianto medesimo mediante scavalco delle recinzioni e dei separatori;
- l'osservazione e vigilanza degli spettatori finalizzata anche a prevenire e rilevare comportamenti illeciti o comunque pericolosi per la pubblica incolumità e individuare situazioni che potrebbero creare turbative all'ordine e alla sicurezza pubblica per l'immediata segnalazione alle forze dell'ordine;
- la vigilanza e controllo degli accessi, delle aree e delle zone interdette al pubblico;
- la custodia degli oggetti e/o di materiali lasciati in consegna, ove previsto, all'atto dell'ingresso da parte degli utenti dell'impianto sportivo;
- la perimetrazione del terreno di gioco, ove necessario;

- l'eventuale separazione, all'interno di uno stesso settore, di gruppi di spettatori, attraverso la creazione di zone temporaneamente sottoposte a divieto di stazionamento e movimento;
- la vigilanza e il controllo degli accessi, dei percorsi, delle aree e dei locali riservati a persone diverse dagli spettatori, con indirizzamento alle aree locali loro riservate;
- il concorso attivo nelle procedure inerenti alla pubblica incolumità ed alle emergenze, nonché i servizi connessi;
- ogni altro controllo o attività disposti dalle autorità di pubblica sicurezza per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di polizia;
- il concorso attivo negli altri servizi previsti dal "Piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza".

In caso di trasgressione delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria, gli steward provvederanno a richiamare il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, invitandolo, se del caso, a lasciare l'impianto.

Qualora l'invito non sortisse effetto, lo steward accerterà l'identità dello stesso attraverso la verifica di un valido documento d'identità e l'esibizione del titolo d'accesso, procedendo alla successiva segnalazione dei fatti alle competenti autorità.

Di tale attività dovrà essere puntualmente data notizia, mediante apposita modulistica a cura del responsabile o del delegato alla sicurezza, tramite il sistema di comunicazione interno al GOS, anche per l'eventuale intervento di appartenenti alle forze dell'ordine territoriali. Va ricordato che l'accesso agli impianti sportivi è, in ogni caso, subordinato alla presentazione di un valido documento, anche per i minori di anni 14, i quali dovranno essere accompagnati da un genitore o un esercente la patria potestà.